

CENTRO DI MEDICINA AYURVEDICA E DI PANCHAKARMA TRA ORIENTE E OCCIDENTE

Nel massaggio thailandese si trovano fusi nel suo insieme con straordinaria armonicità concetti relativi allo yoga, alla chiropratica, alla digitopressione, al reiki in una visione unitaria dell'essere umano, volta al perseguimento del perfetto equilibrio psicofisico e della guarigione olistica, nella convinzione che, se opportunamente stimolato, il corpo abbia la potenzialità di ripristinare pienamente il proprio sistema immunitario. Nel rispetto della persona considerata anche in rapporto al macrocosmo esteriore che l'avvolge e la influenza, la cura non viene prescritta in considerazione del puro danno fisico, bensì in virtù di una valutazione psico-comportamentale ed ambientale. L'attenuazione del danno fisico si connette ad una espansione dello stato di coscienza del soggetto, ad una maggiore armonia tra sé e il cosmo.

INDICAZIONI

Agendo sulle linee energetiche e sui punti riflessi il massaggio thai opera positivamente in modo indiretto sugli organi interni. Interviene direttamente su molte patologie che interessano l'apparato locomotore:

- dolori muscolari dovuti a contratture, tensioni nervose;
- dolori muscolari provocati da postura e movimenti scorretti, da artrosi, periartriti;
- deformazioni della colonna vertebrale, quali lordosi, cifosi, scoliosi;
- nevralgie;
- insonnia;
- cellulite;
- insufficienza circolatoria.

CONTROINDICAZIONI

Quando si è sotto l'influenza di alcool o droghe. Quando la persona da massaggiare ha in atto una malattia acuta o cronica senza il permesso del suo medico. Ipertensione arteriosa, disturbi cardiaci, presenza di pacemaker. Gravidanza. In caso di cancro, infezioni, malattie infettive, di osteoporosi, fratture non calcificate, strappi muscolari. In caso di assunzione di cortisone che determina una maggiore fragilità ossea. Discopatie gravi con possibili ernie. Non bisogna trattare le parti del corpo operate chirurgicamente da meno di un anno o in cui siano state inserite placche o protesi, le vene varicose. Non bisogna effettuare blocchi circolatori durante il ciclo mestruale o in caso di pressione elevata. Non bisogna lavorare direttamente su ferite o abrasioni cutanee o su parti muscolari particolarmente infiammate.

Dopo un primo trattamento alcuni pazienti possono avvertire un indolenzimento muscolare. Ciò dipende dal fatto che il massaggio ha stimolato il funzionamento di alcune parti del corpo prima scarsamente esercitate.

Sede del corso: C.da Lamammolilla, 476 - Monopoli (Ba)

Date: 19 - 20 Novembre 2016 dalle ore 09:00 alle 18:30

Investimento: 180 € + iva

Centro Ayurvedico

C.da Lamammolilla, 476 - Monopoli (Ba)

T: 340 6351729 - 339 5215980 | Mail: purusha.fabio@yahoo.it

www.fabiobasalisco.it - www.scuolaganesh.it



**CENTRO DI MEDICINA
AYURVEDICA E DI PANCHAKARMA
TRA ORIENTE E OCCIDENTE**

MASSAGGIO THAIANDESE

— 19 - 20 NOVEMBRE 2016 —